

DAL DIRETTIVO

Cari amici,

entro il prossimo mese di ottobre, in conformità alle leggi vigenti, modificheremo il nostro statuto per prendere la nuova denominazione di

TI DO UNA MANO - ETS Ente del Terzo Settore

Cambierà anche la nostra sede legale, trasferita in
Via Meraviglia, 7 - Monza

Questo richiederà una assemblea ordinaria dei soci, che verrà convocata appena possibile.

RINGRAZIAMENTO

Nel mese di agosto siamo riusciti ad inviare in Ucraina alla Fondazione Pro Infanzia di Chernighiv, tramite uno degli abituali trasportatori, un carico di prodotti vari per la cura personale, saponi, detersivi, ecc.: materiale non più vendibile, che abbiamo ricevuto in donazione dal negozio di Monza della catena

Acqua&Sapone

Ringraziamo sentitamente l'azienda ed in particolare il signor Matteo, direttore del negozio, per averci contattato ed aver messo a disposizione i prodotti.

Verranno presto consegnati alle famiglie bisognose.

Da: Katana Yeri <katanayeri@yahoo.com>
Data: 27/08/2020 12:54

Buongiorno carissimi,
Grazie per aver chiesto nostre notizie, mi ha fatto veramente molto piacere...

Noi stiamo tutti bene e spero altrettanto di voi. Per quanto riguarda il Covid 19 e' stato devastante. Abbiamo chiuso la Scuola ai primi di marzo: avevamo 235 bimbi di cui 54 orfani.

Purtroppo abbiamo dovuto mandare tutti i bimbi a casa, tranne quelli che non hanno i genitori. Gli insegnanti sono rimasti con noi per un mese poi sono andati a casa perché lo stato ha messo il lock down e il coprifuoco dalle 19:00 fino alle 04:00.

Sono a casa senza stipendi e speriamo di riuscire a riassumerli quando apriamo le scuole fra qualche mese...

Attualmente la situazione Covid è da fare paura.

Nairobi e Mombasa hanno i casi abbastanza alti: abbiamo fino oggi 680 morti in Kenia, 34.000 casi di contagi, di cui 19.600 sono guariti e rimanenti sono ancora ricoverati negli ospedali

Alla contea di Kilifi (Malindi e Watamu) non abbiamo avuto casi del Covid 19...

A scuola abbiamo 30 bimbi che vivono con noi, la mia famiglia, il giardiniere e un sorvegliante. Purtroppo gli altri che vivono nei villaggi non hanno da mangiare, quindi qualche volta li chiamiamo per prendere cibo da portare a casa loro.

Quando i villaggi turistici sono aperti riesco a dargli da mangiare a tutti questi bimbi. E' da marzo che sono a casa e faccio veramente fatica a mantenerli !!!

Prima di aprire le scuole lo stato ci ha detto di avere mascherine x tutti, bimbi, insegnanti e lo staff. Dovrei avere delle taniche d'acqua in ogni aula, disinfettante, dovrei aumentare i banchi perché da un bambino all'altro ci deve essere 1,5 metro di distanza. Inoltre la scuola dovrebbe avere un termometro per misurare la temperatura per ogni persona che entra. Ora mi sto organizzando di mettere a posto tutto.

Grazie infinite per il vostro interessamento e se potrete fare qualcosa per noi...

In attesa di vostre notizie vi saluto cordialmente.

Katana Yeri

Questo è l'accorato appello del direttore della Baraka Junior School, che abbiamo conosciuto personalmente, e che supportiamo con il progetto SOSTEGNO SCOLASTICO KENYA. Il nostro Direttivo, ha deliberato l'invio di € 1.500 per aiutare la scuola a fronteggiare questa emergenza.

Potete contribuire con una donazione, con causale: SOSTEGNO KENYA



Abbiamo raccontato tante storie di ragazze venute in Italia da bambine e che ora hanno trovato la loro strada nella vita. Ma anche i ragazzi sono cresciuti ed uno di questi ci racconta della sua importante scelta, nonostante i rischi che comporta

EUGENIO HA SCELTO L'ESERCITO

La mia esperienza è iniziata quando avevo 10 anni. Sono venuto in Italia grazie all'idea di mia sorella Nataliia, che era ospite di una famiglia monzese da alcuni anni.

Sono stato accolto a Lomagna in casa di Magda e Angelo, che mi hanno portato in montagna e al mare per la prima volta nella mia vita e dove mi sono sempre divertito un sacco. Mi piaceva fare i lavori di giardinaggio con Angelo e giocare a pallone con i ragazzi di Miazzina, località sopra il lago Maggiore, dove andavamo quasi tutte le settimane. Quando ho compiuto 18 anni, al termine del college che frequentavo a Priluki, sono stato chiamato per il servizio militare a Kiev.

Ho subito deciso, seguendo l'esempio di mio fratello maggiore, di firmare un contratto militare per tre anni.

Ora faccio parte della squadra che gestisce la sicurezza del Palazzo del Governo e dei suoi membri e sono molto orgoglioso di aver fatto questa scelta professionale e di vita.

Sarò sempre grato a Magda e Angelo per avermi offerto l'opportunità di allargare i miei orizzonti e per tutto l'amore che mi hanno dato.

Eugenio Sorokolit